

PREGHIAMO per i VIVI e per i DEFUNTI

DOMENICA 25 FEBBRAIO - 2^a di Quaresima

ore 8.30 Def.a Ebe Dainese
ore 10.00 Pro Popolo
ore 11.30 Def.i Antonio e Gregorio Frasson, 50^o Matrimonio di Wanda e Roberto
ore 19.00 Def.o Demetrio Melloni - def.o Vladislav - def.i Giovanni ed Edda Sieve

LUNEDÌ 26 FEBBRAIO - San Alessandro

ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente
ore 19.00 Def.i Adele, Romeo e padre Luigi
Def.i Pasqua, Giovanna, Pietro e Santina

MARTEDÌ 27 FEBBRAIO - San Gabriele dell'Addolorata

ore 8.30 Def.i don Angelo, don Lino, don Francesco Zerbetto, don Delfino
ore 19.00 Def.e Luigia e Florinda Ciscato - Def.a Maria Mela Salvato
Def.i Flora e Luigino Poliero, Antonio Osler, Adelfino Callegaro

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO - San Romano

ore 8.30 Def.i famiglia Gava
ore 19.00 Def.i Mario Grandis e Gina Favero - def.i Antonio, Emilia e Gianna Borella
Def.i Giovanni, Maria, Bertilla e Moreno

GIOVEDÌ 1 MARZO - Beata Giovanna Maria Bonomo

ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente
ore 20.00 S. Messa

VENERDÌ 2 MARZO - San Quinto

ore 8.30 Def.a Rosetta Mattarello in De Mori
ore 19.00 Def.i fam. Lucangeli

SABATO 3 MARZO - San Marino

ore 8.30 S. Messa
ore 19.00 Def.o Lino Cardin
1^o anniv. def.o Giuliano Galdiolo - Def.o Elio e def.i fam. Piovan
def.o Luigino Miolo - def.o Mario Rigato
Def.i Luigi Casotto e Giovanna Malachin

DOMENICA 4 MARZO - 3^a di Quaresima

ore 8.30 Def.i fam. Rubin - def.a Antonia Ariani - def.a Maria Piovan
ore 10.00 Def.i fam. Servadio Angelo - def.i Ida Gallo e Rino Roncolato
Def.i Rodolfo, Aurora e suor Maria Cecilia
ore 11.30 Def.i Assunta e Luigi Mion
ore 19.00 Def.i Bruno e Bruna - def.i Maria Ruzzante e Arrigo Zanini
Def.o Alfredo Pelizza - Def.i Bruno e Rita Cesaron
Def.i famiglie Peruffo e Rebonato
Def.i Silvia, Umberto, Tina, Giuseppina e Luigi

GRAZIE A...

2 PARROCCHIANI che hanno donato € 500 per le spese di restauro delle vetrate.



PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO TENCAROLA

Via Padova, 2 - Tencarola, 35030, Selvazzano Dentro PD
Tel. fax 049 720 008; e-mail: parrocchiatencarola@gmail.com
www.parrocchiatencarola.it

E tutta
La Casa
si riempi'
del
PROFUMO

Domenica, 25 febbraio 2018 Seconda di QUARESIMA, anno B



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Marco 9, 2-10

VERSO IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

L'EFFICACIA DEL CONSIGLIO [DI BALDAN NICOLA]

Cos'è l'efficacia? E' la "capacità di produrre pienamente l'effetto voluto". Pertanto, potremmo parlare di un Consiglio Pastorale efficace quando produce pienamente gli effetti voluti, in altre parole, quando realizza gli obiettivi per cui è stato istituito e che si è prefissato.

Quali sono gli obiettivi del CPP? «Il Consiglio pastorale parrocchiale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità» (Statuto, art. 2).

Il metodo mediante cui il CPP svolge questo compito di "consigliare" la comunità e chi la presiede (il Parroco) è il "discernimento comunitario". Si tratta di un metodo costituito da 4 momenti:

1. Il momento della **conoscenza** dell'oggetto di cui dobbiamo parlare.
2. Il momento della **consapevolezza e purificazione interiore** per far emergere quelle precomprensioni personali ed emotive che spesso rendono difficile il confronto e possono generare tensioni e perfino l'impossibilità di affrontare il problema.
3. Il momento dell'**approfondimento** e della **valutazione** alla luce del Vangelo e dell'insegnamento della Chiesa.
4. Il momento del **consiglio** e dell'**elaborazione delle scelte**.

L'efficacia del CPP, cioè la sua capacità di consigliare la Comunità e il Parroco, dipende quindi, in gran parte, dalla corretta attuazione del discernimento comunitario e dalla "pratica" che i membri del CPP hanno raggiunto con esso.

Parola di Dio di domenica 25 febbraio - II^a domenica quaresima, anno B

Lectures: Gn 22,1-2.9.10-13.15-18; Sal 115; Rm 8,31-34; Mc 9,1-9. Salterio: Il sett.

UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì 26 febbraio: ore 9:30 - 12:30

Sabato 3 marzo: ore 11 - 12:30

CONFESSIONI

Sabato 3 marzo

ore 17 - 18:45

LA TRASFIGURAZIONE

[...] Che cosa avranno pensato Pietro, Giacomo, Giovanni mentre salivano il monte con Gesù, loro soli? Che cosa avranno pensato assistendo alla sua trasfigurazione, vedendo le sue vesti diventare bianchissime, un bianco che nessun lavandaio terreno potrebbe ottenere? Potrebbe essere il genere di bianco di cui è rivestita la moltitudine immensa di cui parla l'Apocalisse? "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?" "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello." (Ap 7,13-14).

E come avranno fatto a riconoscere, nelle due apparizioni, Elia e Mosè che conversavano con Gesù? Pietro, forse, non dice proprio quello che sta provando in quel momento, quando prende la parola: "E' bello per noi stare qui". Non sa che cosa sta dicendo, perché "erano spaventati." Poi, quando tutto è finito, mentre stanno scendendo con Gesù dal monte, rimangono perplessi di fronte alla sua esortazione a non far parola di ciò cui hanno assistito prima che il Figlio dell'uomo sia risorto dai morti. Perché questa richiesta? E cosa significa risorgere dai morti?

[...] Sì, quel giorno, sull'alto monte, Gesù si fa vedere come il Signore a Pietro, Giacomo e Giovanni. Un'esperienza che insieme affascina e sconvolge. Ma dovevano passare anche per un altro monte, quello del Golgota, dovevano fare l'esperienza della morte di Gesù, della sua crocifissione, dovevano passare attraverso la croce. Dovevano sperimentare entrambi i modi, paradossalmente antitetici, con cui il Signore si fa vedere, il volto luminoso della trasfigurazione e quello sofferente della Passione. Dovevano mettere assieme (sunballein) quelle vesti candidissime e il dono di sé che Gesù fa sulla croce per tentare di capire cosa volesse dire risorgere dai morti.

"Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Pietro sta dicendo una sciocchezza (sarebbe questo il senso di quel "non sapeva che cosa dire"). Secondo i Padri, Pietro sbaglia perché colloca Gesù sullo stesso piano di Mosè ed Elia, addirittura colloca Mosè al centro, quasi fosse lui il più importante. E poi sbaglia perché pensa a tre capanne separate. Se si tiene Gesù separato da Mosè (la Legge) e da Elia (i Profeti), allora Elia e Mosè non possono conversare con Gesù. C'è invece bisogno che Gesù (il Vangelo) ed Elia e Mosè (l'Antico Testamento) possano dialogare tra loro. E' una possibilità che ci viene offerta ogni domenica dalla Liturgia della Parola.

Se questo dialogo ha luogo nella nostra interiorità, con l'aiuto dello Spirito, coperti dall'ombra della nube ("lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra" annuncia l'angelo a Maria), è possibile anche a noi fare, in qualche misura, l'esperienza di Pietro, Giacomo e Giovanni che non videro più nessuno se non Gesù solo, con loro. La voce dalla nube invita ad ascoltare il Figlio, l'amato.

"Gesù solo, con loro". Sarebbe più corretto tradurre "Gesù l'Uno". Il Signore è uno, dice la fede ebraica ad Israele, e anche noi siamo chiamati a diventare uno, cioè essere unificati. E' questo il senso dei tre segni di croce (sulla fronte, sulla bocca, sul cuore) che si fanno prima della proclamazione del Vangelo. Chiediamo che la meditazione del Vangelo converta il nostro modo di pensare facendoci crescere e maturare nella via dell'amore... [riflessione di **Enrica Salvato, Maristella e Marco Crisma**]

Impegni di studio di don Daniele

Su mandato del vescovo Claudio don Daniele sta seguendo il corso di licenza in Diritto Canonico presso la facoltà San Pio X di Venezia. Questi sono i suoi impegni di frequenza alle lezioni. Don Daniele è a scuola il martedì dalle 14:30 alle 19; mercoledì dalle 7:30 alle 19:30; giovedì dalle 7:30 alle 14:30.

APPUNTAMENTI

Domenica 25 febbraio

- Il reparto scout Padova 10 è in uscita
- Dalle 9 alle 18 don Raffaele fa incontro formativo dei candidati al diaconato perm.
- S. Messa delle 11:30 animata dalla Corale
- Incontro ragazzi di 2^a media, dalle 17:30

Lunedì 26 febbraio

- Catechismo di 1^a media, ore 15:30 - 16:30 in patronato

Martedì 27 febbraio

- Catechismo di 1^a media, ore 15:30 - 16:30
- RIUNIONE DI PREPARAZIONE DELLA SAGRA, ore 21 in patronato

Mercoledì 28 febbraio

- Incontro ricreativo per persone della terza età, ore 15 in patronato
- Prove coro VOCI DEL TUO CANTO, ore 21 in chiesa

Giovedì 1 marzo

- Centro vicariale Caritas di ascolto, ore 9-11 in patronato



ore 15:30 Rosario ed apertura dell'adorazione
ore 19:30 Vespri, Benedizione e Reposizione
ore 20 S. Messa

- Incontro catechesi gruppo B di 3^a primaria, dalle 16:30 alle 17:30
- Prove della CORALE BACH, ore 21 in chiesa

Venerdì 2 marzo

- Preghiera a Maria in cappellina (Movimento mariano Betania), ore 15:30
- VIA CRUCIS per tutti, ore 16:30 in chiesa
- Prove del coro per la Cresima di maggio, ore 21 in chiesa

Sabato 3 marzo

- Lodi quaresimali vicariali alle ore 8:30 a Sarmeola
- Catechesi per 4^a - 5^a primaria, ore 15 - 16.
Incontro di Iniziazione cristiana per la 1^a primaria, dalle 15 alle 16:30
La 2^a si incontra la domenica, la 3^a è in pausa.
- ACR dalle 16 in poi
- Pizza di riconoscenza per il gruppo PRESEPIO, ore 19:30 in patronato

Domenica 4 marzo

- Per la 2^a primaria e i genitori: ore 10 s. Messa e dalle 11 alle 12 incontro.
- Formazione animatori del Grest, ore 20

QUARESIMA 2018: LODI QUARESIMALI

Con le parrocchie del vicariato preghiamo le Lodi Mattutine i sabati di quaresima, alle 8.30. Il commento sulle letture della domenica seguente è a cura di sorella **Alessandra Buccolieri**, insegnante di religione e consacrata della diocesi di Vicenza.

sabato 3 marzo a Sarmeola

sabato 17 marzo a Creola

sabato 10 marzo, a Tencarola

sabato 24 marzo a Bosco